



Cara collega, caro collega,

nelle scorse settimane hai già ricevuto una newsletter sui contenuti del Decreto 172/2021 che riformula integralmente l'articolo 4 DI 44/2021, trasferendo la competenza della verifica e dei controlli sull'accertamento vaccinale obbligatorio dalle Asl agli Ordini sanitari professionali.

Con la nuova normativa l'eventuale procedimento di accertamento dell'obbligo vaccinale **si avvierà con una PEC** che l'Ordine invierà all'iscritto che, dalla piattaforma del ministero, risulti con posizione non regolare rispetto all'iter vaccinale. Dopo aver ricevuto la suddetta pec, l'iscritto quindi non dovrà inoltrare più alcun documento alle Asl, ma deve tenere informato il proprio Ordine di appartenenza.

Per questo motivo sarà importante che ogni iscritto controlli con attenzione e periodicamente la propria casella di posta certificata.

Nel caso in cui venisse aperta una istruttoria, entro cinque giorni dalla ricezione della PEC dell'Ordine, per non incorrere nella sospensione, è necessario rispondere a seconda delle diverse tipologie con:

- la documentazione attestante la propria vaccinazione
- la prenotazione della seconda dose da eseguirsi entro i successivi venti giorni
- un certificato del medico di medicina generale (non saranno ammesse altre certificazioni) che attesti esenzione, differimento o guarigione da Sars-Cov2.

Si ricorda infine che dal **15 dicembre** l'obbligo vaccinale è stato esteso anche alle dosi di richiamo ( ad oggi terza dose) e si invitano quindi tutti gli iscritti che abbiano fatto la seconda dose da più di 5 mesi a prenotarla quanto prima per evitare che il proprio nominativo sia inserito tra le istruttorie da aprire.

Ci teniamo quindi a sottolineare che, per evitare la sospensione, la terza dose di richiamo va fatta prima possibile visto che il sistema di controllo del Ministero ci segnala una posizione non regolare dopo cinque mesi e un giorno dalla somministrazione della seconda dose.

La procedura appena descritta è impegnativa e complessa, il personale dell'Ordine sta facendo del suo meglio per ottemperare alla nuova normativa e per stare al fianco degli iscritti.

Confidiamo nella comprensione e nella collaborazione di ciascuno.

Un caro saluto

La Presidente  
Maria Antonietta Gulino

